

SCHEDA SUA – 2022 – DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

2.1. – Sezione A (Obiettivi di Ricerca del Dipartimento)

✓ Quadro A1- Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento

Il Dipartimento di Psicologia si caratterizza per la multidisciplinarietà delle competenze in quanto include diverse branche delle scienze psicologiche (Psicologia cognitiva, Neuroscienze cognitive, Psicologia dello Sviluppo, Psicologia Sociale, Psicologia Clinica e Dinamica) e anche competenze di carattere non psicologico che vanno dalla psichiatria, alla pedagogia, all'informatica, all'antropologia culturale e alla sociologia (S.S.D. MED/25, M-PED/01, INF/01, M-DEA/01, SPS/11, SPS/12).

La multidisciplinarietà del Dipartimento si riflette sia nell'ambito della didattica sia nell'ambito della ricerca scientifica che si articola lungo linee di ricerca che integrano le rispettive competenze ed esperienze degli studiosi di ambiti differenti della Psicologia. Per perseguire tali linee di ricerca, il Dipartimento sviluppa e potenzia collaborazioni scientifiche con altri dipartimenti dell'Ateneo, e con laboratori e dipartimenti di istituti di ricerca ed altre Università Italiani e stranieri.

Il dipartimento di Psicologia include 51 membri (rispetto ai 45 membri presenti nel 2021): 45 membri appartengono a settori scientifico-disciplinari (SD) bibliometrici; 6 membri a SD non bibliometrici. Il carattere multidisciplinare del Dipartimento rappresenta un punto di forza in quanto si pone come forte elemento di stimolo per l'ampliamento e la diversificazione della Ricerca in Psicologia; tuttavia tale multidisciplinarietà rende complesso il processo di valutazione della produttività scientifica e della sua qualità. Infatti, essendo alquanto limitato il numero del personale che fa riferimento ad aree di ricerca non incluse nei S.S.D. M-PSI, la produzione scientifica di questi settori non viene attribuita in ambito VQR all'**area 11b**, che include tutti i S.S.D. più propri della Psicologia. Inoltre, alcuni dei settori rappresentati all'interno del Dipartimento sono di ambito non-bibliometrico (ad es. appartengono alle aree 11a e 14), il che richiede metodiche di analisi distinte da quelle bibliometriche tipiche dell'area 11b.

Una più complessiva valutazione della produzione scientifica del Dipartimento, che includa i contributi scientifici prodotti nell'anno 2022 anche nei settori non pertinenti all'area 11b, si può ottenere facendo ricorso alla Banca Dati IRIS, che è popolata da tutti gli addetti della ricerca afferenti al Dipartimento di Psicologia, indipendentemente dal loro S.S.D. di riferimento (tra i quali alcuni non bibliometrici).

L'analisi quantitativa della produzione scientifica di Dipartimento si basa sul numero di prodotti pubblicati reperibili su IRIS. I prodotti considerati sono Articoli in rivista; contributo in volume (Capitolo o Saggio); Monografia o trattato scientifico.

L'analisi quantitativa della produzione scientifica di Dipartimento ha rivelato che nel triennio 2020-2021-2022 il numero di prodotti è stato pari a 592, mentre nel triennio 2017-2018-2019 è stato pari a 539. Appare dunque evidente un incremento della produzione scientifica. In dettaglio, il numero di articoli in rivista è incrementato nel triennio 2020-2021-2022 rispetto al triennio 2017-2018-2019, mentre il numero di contributi in volume e monografie o trattati scientifici nel triennio 2020-2021-2022 è ridotto rispetto al triennio 2017-2018-2019. Tale osservazione indica che nel triennio 2020-2021-2022 l'attività scientifica del dipartimento è stata orientata alla pubblicazione di articoli scientifici piuttosto che ad altri tipo di prodotti.

Tali risultati indicano il raggiungimento del **primo obiettivo di ricerca** del Dipartimento di aumentare la qualità del capitale umano in Ricerca con l'aumento del numero totale dei prodotti nel triennio 2020-2021-2022 rispetto al triennio 2017-2018-2019.

La valutazione della produzione scientifica del dipartimento di Psicologia è stata anche focalizzata sulla produttività scientifica dei docenti/ricercatori neoreclutati o neopromossi nel triennio 2020-2021-2022.

Il Dipartimento di Psicologia include 20 docenti/ricercatori neoreclutati o neopromossi nel triennio 2020-2021-2022 dei quali 18 membri appartengono a settori scientifico-disciplinari (SD) bibliometrici e 2 membri a SD non bibliometrici.

L'analisi quantitativa della produzione scientifica di Dipartimento si basa sul numero di prodotti pubblicati reperibili su IRIS. I prodotti considerati sono Articoli in rivista; contributo in volume (Capitolo o Saggio); Monografia o trattato scientifico.

Pertanto, l'analisi quantitativa della produzione scientifica di Dipartimento ha rivelato che nel triennio 2020-2021-2022 il numero di prodotti è stato pari a 298 mentre nel triennio 2017-2018-2019 è stato pari a 214. Appare dunque evidente un sostanziale incremento della produzione scientifica del Dipartimento rappresentato dai docenti/ricercatori neoreclutati o neopromossi nel triennio 2020-2021-2022; tale risultato indica il raggiungimento del **secondo obiettivo di ricerca** del Dipartimento di aumentare la qualità del capitale umano in Ricerca con l'aumento e miglioramento qualitativo della produttività dei neo-reclutati / neoassunti nel triennio 2020-2021-2022 rispetto al triennio 2017-2018-2019.

La valutazione della ricerca del dipartimento di Psicologia ha evidenziato che il dipartimento di Psicologia ha realizzato 23 prodotti scientifici frutto della collaborazione con diversi Dipartimenti dell'Ateneo nel 2022. La produzione scientifica in collaborazione con altri dipartimenti è incrementata rispetto al numero di prodotti scientifici realizzati nel 2021 (n=16). Tale incremento indica una significativa apertura del Dipartimento a sviluppare una rete di scambio di informazioni sulle ricerche svolte, a incrementare e consolidare le forme di interazione sugli obiettivi di ricerca multidisciplinari già individuati e a promuovere ulteriormente progetti di ricerca multidisciplinari. Tale risultato indica il raggiungimento del **terzo obiettivo di ricerca** del Dipartimento di Incrementare la collaborazione con altri gruppi di ricerca all'interno e all'esterno dell'Ateneo per promuovere innovazione e multidisciplinarietà.

La valutazione della ricerca del dipartimento di Psicologia ha evidenziato che una produzione di ricerca pari a 97 prodotti scientifici in Open Access nel 2022. La produzione scientifica in Open Access è incrementata rispetto al numero di prodotti scientifici realizzati nel 2021 (n=89). Tale incremento indica una significativa apertura del Dipartimento a seguire una politica caratterizzata dall'accesso libero e senza barriere al sapere scientifico, per contribuire al progresso scientifico e tecnologico e alla libera circolazione delle idee. Tale risultato di un Aumento del numero delle pubblicazioni scientifiche in Open Access indica il raggiungimento del **quarto obiettivo di ricerca** del Dipartimento di Valorizzare la diffusione della attività di ricerca di docenti e ricercatori.

Il Dipartimento ha identificato, tra quelli indicati dall'Ateneo, i seguenti **obiettivi specifici** del Dipartimento di Psicologia nel proprio programma triennale nell'ambito della programmazione ministeriale triennale 2021-2023:

i. aumentare la presenza di studenti provenienti dall'estero indicato da un aumento del numero di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM) e corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero (I3.S1.I15 – D_c DM 289/2021): dal monitoraggio della ricerca è emerso che il numero di dottorandi che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero è incrementato negli anni. Infatti il numero di studenti con titolo di studio di accesso conseguito all'estero era 3 nel XXXV ciclo, 3 nel XXXVI ciclo, 5 nel XXXVII, 7 nel XXXVIII.

ii. potenziare la mobilità in entrata ed in uscita dei dottorandi (I3.S3) indicato da un aumento del numero di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (I3.S3.I20 – D_b DM 289/2021). La banca dati internazionali è stata consultata e ha evidenziato che 6/10 dottorandi del XXXV hanno svolto un soggiorno di ricerca andati all'estero per almeno tre mesi; che 4/8 dottorandi del XXXVI, hanno svolto o

stanno svolgendo un periodo di formazione all'estero superiore a tre mesi; 5/18 dottorandi del XXXVII ciclo stanno svolgendo un periodo di formazione all'estero superiore a tre mesi.

iii. a. Aumentare le co-tutele internazionali messe in atto (F2.S2.I13). Il numero di co-tutele attivate nel ciclo XXXV è pari a 1; nel ciclo XXXVI è pari a 1; nel XXXVII è pari a 1. Pertanto il numero di co-tutele attivate dal XXXV al XXXVII appare stabile. iii.b C3b Aumentare il numero di borse di Dottorato aggiuntive ottenute tramite bandi o finanziate dall'esterno ed attribuite (anno di riferimento ciclo di Dottorato XXXVII).

2019-2020; Ciclo XXXV: 0

2020-2021; Ciclo XXXVI: 0

2021-2022; Ciclo XXXVII: 2 borse finanziate dall'Azione IV.4 - Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione; 2 borse finanziate dall'Azione IV.5 - Dottorati su tematiche green del nuovo Asse IV del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 "Istruzione e ricerca per il recupero – REACT-EU",

2022-2023; Ciclo XXXVIII: 1 borsa di ricerca finanziate dall'Unione europea NextGenerationEU nell'ambito del PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente2 "Dalla ricerca all'impresa" (a.a. 2022/2023)

Sulla base di queste analisi, il Dipartimento di Psicologia si propone di perseguire un incremento della quantità e soprattutto **della qualità della Produzione Scientifica**, attraverso il monitoraggio della produzione scientifica dei membri del Dipartimento (in particolare dei neo-promossi e dei neo-reclutati) a cadenza semestrale, con discussione dei risultati del monitoraggio in sede di Consiglio di Dipartimento per sottolineare punti di forza e debolezza; la promozione della qualità della ricerca verrà ottenuta facendo riferimento alla pubblicazione di prodotti migliori e più citabili, consultando Incites Journal Citation Reports (Clarivate Analytics, WoS) e SCIVAL (Elsevier) per la scelta di riviste scientifiche internazionali peer-reviewed di alto impatto, che si collocano nel primo o secondo quartile (Q1, Q2). Inoltre, verrà promosso l'aggiornamento costante della banca dati IRIS e periodicamente effettuata una indagine interna allo scopo di verificare l'effettivo e costante popolamento della piattaforma. Verrà stimolata la costituzione di nuovi gruppi di ricerca che coinvolgano i docenti e i ricercatori di recente acquisizione nel Dipartimento, oltre a quelli già presenti che, per S.S.D. e per caratteristiche logistiche tendono a lavorare da soli e hanno difficoltà a fare massa critica, anche adottando criteri di distribuzione delle esigue risorse ottenute dall'Ateneo per la Ricerca (fondi o borse per assegni o altro) in funzione di progetti che vedano l'aggregazione di ricercatori di aree diverse. Limitatamente alle risorse disponibili, e in continuità con quanto fatto negli scorsi anni, si cercherà di fornire incentivi alla pubblicazione mediante risorse economiche per coloro che hanno difficoltà a pagare i costi di pubblicazione su riviste scientifiche di alto impatto e di alta qualità. Verrà stimolata un'ampia partecipazione dei membri del Dipartimento a bandi competitivi di rilevanza nazionale (PRIN) e internazionale reperibili, principalmente ma non esclusivamente, mediante la piattaforma Research Professional, anche promuovendo collaborazioni interdipartimentali.

Un importante punto per incrementare la qualità della ricerca consisterà nella promozione dell'aumento del numero di pubblicazioni con co-autori stranieri di elevata qualità, e della partecipazione a programmi di scambio di ricercatori con istituzioni estere), in modo da favorire collaborazioni e scambi internazionali e fornire la base per progetti di ricerca condivisi con gruppi stranieri, anche con il consolidamento della presenza di docenti e ricercatori stranieri nel Collegio di Dottorato in Scienze della Mente, che ha sede presso il Dipartimento.

2.2. – Sezione B (Sistema di gestione)

✓ **Quadro B1 – Struttura organizzativa del Dipartimento**

Con riferimento alle attività di ricerca il Direttore:

- ha funzioni di indirizzo, iniziativa, vigilanza e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche del Dipartimento;
- sovrintende all'attività di ricerca e alle relative attività di valutazione;
- promuove accordi con soggetti pubblici e privati anche per reperire fondi per la ricerca e la didattica.

In relazione alla Ricerca il Consiglio di Dipartimento:

- approva il piano della ricerca che definisce gli obiettivi, in coerenza con il Documento di Programmazione di Ateneo, indicando le attività di preminente interesse e la relativa disponibilità di strutture, servizi e strumentazione;
- programma il fabbisogno di personale e formula le proposte per la copertura di posti di professore e ricercatore; formula la chiamata dei professori e ricercatori;
- programma il fabbisogno di spazi per i laboratori di ricerca e didattica e individua le priorità in quest'ambito;
- individua criteri di autovalutazione sulla didattica, sulla ricerca e sul funzionamento tecnico-amministrativo della struttura e criteri di valutazione dei docenti e ricercatori in linea con quelli definiti dal MIUR e dagli organi di governo dell'Ateneo.
- approva i documenti di autovalutazione: il Dipartimento ne rende poi pubblici i risultati;
- definisce i criteri per l'utilizzazione dei fondi assegnati al Dipartimento per lo svolgimento delle attività istituzionali, nonché di tutti gli altri fondi pervenuti a qualsiasi titolo al Dipartimento medesimo;
- definisce i criteri generali per l'impiego coordinato dei locali, dei mezzi e degli strumenti in dotazione per lo svolgimento delle attività del Dipartimento e dei Laboratori;
- delibera la partecipazione del Dipartimento ad attività di ricerca svolta da Enti e Istituzioni esterne all'Ateneo italiane e straniere;
- approva i progetti di ricerca che prevedano l'utilizzazione di spazi, personale, attrezzature, e/o strutture tecnico amministrative del Dipartimento;
- delibera sulle borse di studio, sugli assegni di ricerca assegnati al Dipartimento dall'Ateneo o da altri enti; esprime pareri, valutazioni, proposte di rinnovo in merito.
- approva i contratti e le convenzioni con enti pubblici e privati per l'esecuzione di attività di ricerca, consulenza, conto terzi, nonché per lo svolgimento di attività didattiche esterne;
- delibera l'attivazione e disattivazione dei Laboratori;
- stabilisce le modalità di incentivazione per Docenti e PTA.

La ricerca scientifica del Dipartimento si fonda sul funzionamento di Laboratori di ricerca, legati all'identità culturale di alcuni ambiti disciplinari o Settori Scientifico-Disciplinari, o per necessità di carattere pratico - logistico, o per esigenze di organizzazione e di coordinamento della ricerca o della didattica. Tali articolazioni devono essere coerenti con l'insieme dei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento del Dipartimento.

Le attività dei Laboratori sono coordinate da un responsabile nominato dal Consiglio di Dipartimento che relaziona al Dipartimento su richiesta del Direttore o del Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento può deliberare l'istituzione di Laboratori di ricerca o didattici assegnando ad essi spazi adeguati. Al momento attuale i Laboratori di Ricerca attivi presso il Dipartimento di Psicologia sono 19 (reperibili all'indirizzo: <https://www.psicologia.unicampania.it/ricerca/aree-di-ricerca>) e riflettono la multidisciplinare articolazione della ricerca del Dipartimento.

Le articolazioni organizzative del Dipartimento hanno compiti di adempimento e di svolgimento di attività istituzionali senza potere deliberativo e senza rilevanza esterna; non hanno organi propri e, all'interno della contabilità generale del Dipartimento, garantiscono la propria visibilità mediante efficaci forme di comunicazione. Il Consiglio del Dipartimento indica la composizione di tali articolazioni con delibera espressa.

Le articolazioni organizzative possono ricevere dal Consiglio di Dipartimento risorse finalizzate al funzionamento. In questo caso le risorse possono essere gestite mediante un componente del Consiglio designato dal Consiglio stesso, responsabile del loro impiego.

✓ **Quadro B1b - Gruppi di ricerca**

Al momento attuale il Dipartimento di Psicologia include 17 Gruppi di Ricerca formalizzati, di cui molti interdisciplinari, ed alcuni interdipartimentali (reperibili all'indirizzo: <https://www.psicologia.unicampania.it/ricerca/gruppi-di-ricerca>)

✓ **Quadro B2 - Politica per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento**

La responsabilità del processo di qualità della Ricerca del Dipartimento è propria del Direttore.

Il ruolo prominente nelle attività di monitoraggio, verifica e promozione della ricerca è rivestito dal Referente di Dipartimento per la qualità della Ricerca, Prof. Gabriella Santangelo, le cui responsabilità operative, in stretta collaborazione con il Direttore del Dipartimento, sono:

- 1) Monitoraggio e verifica periodica (semestrale) della qualità e della quantità della produzione scientifica;
- 2) Redazione della Scheda SUA-RD;
- 3) Relazione sui risultati del monitoraggio in consiglio di Dipartimento.

Un ruolo di rilievo ha anche una Commissione, costituita in continuità con il Comitato di Area della Ricerca (CAR), composto dai Prof. Massimiliano Conson, Fulvia D'Aloisio, Marco Fabbri, Raffaella Perrella, Vincenzo

Paolo Senese per l'area 11.b, cui è stato assegnato il compito di vagliare le richieste di accesso al finanziamento su fondi del Dipartimento per sostenere la pubblicazione di articoli scientifici in riviste ad accesso libero (Open Access).

✓ **Quadro B3 - Riesame della Ricerca Dipartimentale**

Se si fa riferimento a quanto riportato nel quadro A1, la valutazione del Dipartimento ha evidenziato che i prodotti della Ricerca sono un punto di forza che va coltivato e rafforzato puntando sull'incremento della qualità della produttività scientifica dei settori più forti e incentivando la produttività scientifica dei settori più deboli.

Nello specifico il primo obiettivo del Dipartimento di Psicologia consiste nel potenziare la produttività scientifica in termini sia qualitativi sia quantitativi per affrontare al meglio la futura VQR e raggiungere risultati superiori rispetto alle prestazioni ottenute nella VQR-3. Per il raggiungimento di tale obiettivo saranno messe in pratica diverse strategie operative quali il monitoraggio periodico dei prodotti scientifici di ciascun docente e ricercatore depositati nella piattaforma IRIS e la periodica valutazione della produttività mediante la piattaforma SCIVAL. Particolare attenzione sarà rivolta alla valutazione quanti e qualitativa dei prodotti scientifici forniti dai neo-promossi e dei neo-reclutati del Dipartimento.

Altre strategie operative per il raggiungimento del primo obiettivo consistono: 1. nell'incentivare il mantenimento di gruppi di ricerca precedentemente formati e alla costituzione di nuovi gruppi di ricerca al fine di coinvolgere docenti e ricercatori di recente acquisizione nel Dipartimento, oltre a quelli già presenti che tendono a lavorare da soli e hanno difficoltà a fare massa critica; 2. nel promuovere la distribuzione delle risorse fornite dall'Ateneo per la Ricerca (fondi o borse per assegni o altro) in relazione alla qualità della ricerca e alle esigenze delle aree che necessitano di fortificarsi; 3. Incentivare la produzione scientifica mettendo a disposizione risorse economiche per coloro che hanno difficoltà a pagare i costi di pubblicazione su riviste scientifiche di alto impatto e di alta qualità, anche promuovendo l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal programma VALERE; 4. Incoraggiare una politica di reclutamento basata anche sulle potenzialità di produrre pubblicazioni di elevata qualità; 5. Promuovere un'ampia partecipazione dei membri Dipartimento a progetti finanziati sui fondi strutturali dalla Regione Campania, a bandi competitivi di rilevanza nazionale (PRIN) e internazionale (Horizon 2020); 6. Incoraggiare la consultazione della piattaforma Research Professional per il monitoraggio di bandi competitivi finanziati da enti nazionali o internazionali. 7. Promuovere l'istituzione di collaborazioni scientifiche con dipartimenti o laboratori di ricerca di altre Università Italiane e straniere per la formazione di gruppi di ricerca, per aumentare e migliorare la qualità e quantità della produttività scientifica e la partecipazione a bandi competitivi di rilevanza nazionale e internazionale; 8. Incoraggiare i docenti e ricercatori a incrementare la qualità della ricerca con incentivi alla pubblicazione di prodotti migliori e più citabili consultando Incites Journal Citation Reports (Clarivate Analytics, WoS) e SCIVAL (Elsevier) per la scelta di riviste scientifiche internazionali peer-reviewed di alto impatto; 9. Incentivare la diffusione dei risultati dell'attività di ricerca scientifica in ambito nazionale e internazionale mediante la partecipazione a congressi nazionali e internazionali per aumentare il numero di citazioni. 10. promuovere una politica di reclutamento basata anche sulle potenzialità di attivare contatti internazionali di elevata qualità e di Incremento di Bandi di borse per assegni di ricerca riservate a dottori di ricerca stranieri.

Il secondo obiettivo del Dipartimento è di aumentare il numero e l'importo dei finanziamenti della Ricerca derivanti da bandi competitivi. Per il raggiungimento di tale obiettivo, saranno messe in atto le seguenti strategie operative: 1. Sensibilizzare e incentivare i docenti e ricercatori a consultare la piattaforma Research Professional messa a disposizione dall'Ateneo per aumentare la partecipazione diretta o indiretta a bandi competitivi nazionali e internazionali; 2. Favorire il coinvolgimento dei ricercatori del Dipartimento sui progetti Regionali derivanti da fondi Comunitari. 3. Favorire scambi tra ricercatori e docenti del

Dipartimento e ricercatori di laboratori di ricerca di Istituti nazionali e internazionali per instaurare collaborazioni scientifiche al fine di partecipare a bandi competitivi

Infine il terzo obiettivo del Dipartimento è incrementare l'internazionalizzazione della ricerca ovvero aumentando il numero di pubblicazioni con co-autori stranieri di elevata qualità, il numero di ricercatori stranieri ospitati o di ricercatori che si recano presso prestigiosi enti di ricerca all'estero (con verifica ex-post dei risultati).

2.3. – Sezione C (Risorse umane ed infrastrutture)

✓ Quadro C1 - infrastrutture

- **C.1.a Laboratori di ricerca:** I 18 Laboratori di ricerca attivi presso il Dipartimento di Psicologia (**Allegato 9b**) riflettono la grande varietà e la multidisciplinarietà della ricerca del Dipartimento.
- **C.1.b Grandi attrezzature di ricerca:** non sono presenti al momento attuale Grandi Attrezzature di Ricerca, ma è in programma il progressivo aggiornamento degli strumenti a disposizione delle attività di ricerca grazie alla partecipazione a bandi competitivi che consentiranno di ottenere finanziamenti aggiuntivi.
- **C.1.c Biblioteche e Patrimonio bibliografico:** la biblioteca di Viale Ellittico cui accede il Dipartimento di Psicologia è in uso condiviso con il Dipartimento di Scienze Politiche 'Jean Monnet'

✓ Quadro C2a - Personale

Al momento attuale il Dipartimento di Psicologia include i seguenti addetti alla ricerca:

- **docenti e ricercatori di ruolo:** 8 Prof. I Fascia, 25 Prof. II Fascia, 7 Ricercatori
- **ricercatori a tempo determinato (RTD):** 1 RTD-B, 2 RTD-A
- **assegnisti:** 4 assegnisti di ricerca (2 con contratto biennale, 2 con contratto annuale)
- **dottorandi:** 10 dottorandi del ciclo XXXV (3 posti riservati; 7 posti ordinari); 8 dottorandi del ciclo XXXVI (3 posti riservati; 5 posti ordinari); 18 dottorandi del ciclo XXXVII (7 posti riservati; 7 posti ordinari; 4 posti con borsa PON); 18 dottorandi del ciclo XXXVIII (12 posti con borsa finanziata da Ateneo/Mur, 2 borse PNRR 351 con Pubblica Amministrazione; 1 borsa di ricerca finanziata dall'Unione europea NextGenerationEU nell'ambito del PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente2 "Dalla ricerca all'impresa" (a.a. 2022/2023). L'incremento del numero di dottorandi negli ultimi due cicli è stato ottenuto grazie alle risorse aggiuntive fornite da finanziamenti esterni.